

Premessa

L'orografia della Sicilia occidentale è costituita, nella quasi totalità, da dolci colline e fra queste emergono alcune cime più alte, come monte Bonifato, il rilievo che sovrasta la città di Alcamo; esso, nella sua mole, contiene dei "tesori" donati dalla natura o da scoprire, lasciati dalle popolazioni che, nei secoli, si sono succedute. I "tesori" della natura sono simili a quelli delle altre montagne trapanesi; ma le testimonianze delle varie popolazioni passate rendono unico il territorio di Monte Bonifato.

Cominciai a conoscere le tracce del passato sul Monte Bonifato quasi dieci anni fa, quando l'amico Antonino Filippi mi propose un suo progetto iniziale, teso a far conoscere, tutelare e salvaguardare il patrimonio archeologico e storico-artistico del nostro territorio, che si è concretizzato con la fondazione del Gruppo Archeologico "Drepanon", nel 2006. L'esperienza del gruppo trapanese ha trovato, poi, più ampia attuazione con la nomina di Filippi a Direttore dei G.A. Regionali della Sicilia, conferendo ad essi un prestigio a livello nazionale.

Il Prof. Antonino Filippi è stato l'ideatore ed il promotore di una ricerca scientifica con il *Progetto Bunifat*, dal 2007 al 2010, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza per i BB.CC.AA di Trapani e con la partecipazione del Comune di Alcamo. Tale progetto ha interessato un geologo e conoscitore del territorio, un'equipe di archeologi, una scolaresca dell'Istituto Tecnico per Geometri ed alcuni soci volontari del G.A.D., con scavi per indagini archeologiche nell'area del monte Bonifato volte a risolvere le numerose incognite relative all'abitato antico e medievale nel corso dei secoli, al fine di giungere alla elaborazione e pubblicazione di questo libro contenente i documenti delle fasi storiche di frequentazione del sito.

I saggi di scavo sono stati eseguiti in aree diverse del Monte e sono stati coadiuvati da studi geologici condotti dal Dott. Antonio Bambina, geologo e paleontologo, da un'equipe di archeologi, come i Dottori Pierfrancesco Vecchio, Carmela Cipolla, Claudia Filippi, Luana Poma e lo stesso Antonino Filippi, ma anche dal Dott. Paolo Barresi, per gli scavi medievali. Il progetto prevedeva anche un intervento didattico, con studi topografici, rivolto agli studenti dell'Istituto Tecnico per Geometri "G. Caruso" di Alcamo, guidati dal Prof. Ing. Angelo Vitale. Dopo lo studio "in

campo” con appunti, rilievi grafici e fotografici, si è passati all’operazione successiva con la raccolta, la pulitura, la schedatura e la catalogazione dei reperti archeologici, tutto ciò a cura delle Dottoresse Carmela Cipolla e Luana Poma; i reperti in oggetto sono attualmente conservati dalla Soprintendenza al Museo “Baglio Anselmi” di Marsala.

Il Gruppo Archeologico Drepanon ha promosso i risultati delle campagne di scavo e degli studi del Progetto Bunifat e li ha presentati in forma grafica (pannello e pieghevoli) e multimediale (documentario) partecipando in numerosi, tra il 17 e il 20 Novembre 2011, alla *XIV Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum*, sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Le esperienze maturate hanno fatto sì che il Gruppo Archeologico Drepanon, sotto la direzione della scrivente, dalla seconda metà del 2011 ha continuato le molteplici attività sul Monte Bonifato proponendo visite guidate, come quelle svolte in occasione della 10^a edizione delle “*Giornate di Archeologia Ritrovata dei Gruppi Archeologici d’Italia*”, nata con l’intento di “salvare e promuovere quei beni culturali che rappresentano i tasselli più importanti per ricostruire la storia del nostro territorio”. In tale occasione, il 12 e 13 Ottobre 2013, sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, abbiamo avuto modo di divulgare la conoscenza dei luoghi oggetto di scavo con la presenza sul Monte Bonifato di scolaresche della città di Alcamo e di autorità territoriali, con conferenze, proiezioni video e archeotrekking.

Inoltre, va sottolineato che tra il G.A.D. e il Comune di Alcamo, pur con il susseguirsi delle Amministrazioni, dal 2006 ad oggi c’è stata sempre una condivisione di intenti che ha portato, nel 2013, alla elaborazione di un protocollo d’intesa tra lo stesso Comune di Alcamo (rappresentato dall’Assessore alla Cultura di allora, la Dott.ssa Elisa Palmeri), e la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani (rappresentata dalla Dott.ssa Rossella Giglio), per la pubblicazione multimediale e a stampa di un testo scritto a più mani, contenente i documenti delle fasi storiche di frequentazione del sito. Oggi con la nuova nomina dell’Assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, Dott.ssa Selene Grimaudo, continuano - così come è auspicabile per il futuro - le collaborazioni con soddisfacente risultato.

Monte Bonifato, anno dopo anno, è diventato un luogo importantissimo e averlo ‘scalato’ significa affrontare e superare ogni ostacolo che nel

percorso è inevitabile incontrare. È arrivato il momento di raccontare l'esperienza vissuta e le attività svolte, ed è quello che io ed i miei amici abbiamo realizzato negli scritti di questo libro.

Ringraziamenti

Ringrazio Antonino Filippi, principalmente per la fiducia dimostrata mi sin da quando ho avuto affidato l'onere e l'onore di condurre l'Associazione.

Un particolare ringraziamento a quanti si sono impegnati nelle attività di scavo, mettendo a disposizione le proprie conoscenze, dimostrando spirito di scoperta e sfidando le afose giornate di luglio e agosto: Antonino Filippi, Pierfrancesco Vecchio, Antonio Bambina, Paolo Barresi, Claudia Filippi, Luana Poma, Carmela Cipolla e tutti i volontari archeologi o semplici partecipanti, compresi gli allievi dell'Istituto Tecnico per Geometri "Caruso" guidati dai rispettivi insegnanti per i rilievi topografici svolti nell'attività di scavo sul monte Bonifato; inoltre, il mio ringraziamento va agli alunni delle seguenti Scuole di Alcamo: Istituto Comprensivo "Bagolino", Istituto Comprensivo "Navarra", Istituto Tecnico per Geometri "Caruso", Liceo "Allmayer", per la partecipazione alla 10ª edizione delle "Giornate di Archeologia Ritrovata".

Un ringraziamento va all'Amministrazione Comunale della Città di Alcamo per aver creduto nelle nostre attività e per essere stata sempre presente in ogni manifestazione; alla Dott.ssa Rossella Giglio, Dirigente del Servizio Archeologico della Soprintendenza di Trapani, per aver autorizzato e sostenuto il "Progetto Bunifat" ed aver stipulato il protocollo d'intesa con il Comune di Alcamo; alla Dott.ssa Giuseppina Mammina, della Soprintendenza di Trapani, per la disponibilità.

Ringrazio ancora Antonio Bambina per la pazienza ed i preziosi consigli nell'impaginazione del libro. Inoltre un ringraziamento è per Gaspare Virgilio, per il sostegno nell'elaborazione del libro, e per Giovanni Montanti che, nella qualità di titolare della casa editrice Il Sole, ha curato il delicato lavoro di correzione delle bozze. Infine, ringrazio Silvio Piazza, titolare di Quick service, e Officina Grafica, rispettivamente impegnati nell'impaginazione e nella stampa di questo volume.

Arch. Maria Antonina Altese

Direttore del Gruppo Archeologico Drepanon